

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

**( approvato con delibera consiliare n. 42 del 30/09/2014)**

## **Indice**

- Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento.**
- Art. 2 Luogo della celebrazione.**
- Art. 3 Giornate ed orario della celebrazione.**
- Art. 4 Ufficiale dello Stato Civile celebrante.**
- Art. 5 Matrimonio su delega.**
- Art. 6 Matrimonio con l'ausilio di un interprete.**
- Art. 7 Procedura.**
- Art. 8 Allestimento delle sale.**
- Art. 9 Prescrizioni per l'utilizzo.**
- Art. 10 Costo del servizio.**
- Art. 11 Servizi facoltativi**
- Art. 12 Modalità di pagamento.**
- Art. 13 Entrata in vigore.**
- Art. 14 Disposizioni finali.**

**Art. 1**  
**OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come regolato dalle disposizioni del Codice Civile e dalle norme vigenti in materia.  
La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

**Art. 2**  
**LUOGO DELLA CELEBRAZIONE**

Il matrimonio civile è celebrato pubblicamente presso:  
la sala consiliare del Palazzo Comunale sito in Via Roma, 6;  
la sala delle conferenze del Palazzo Accorretti sito in Via Roma, 15.  
Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art. 110 del Codice Civile (Celebrazione fuori della Casa Comunale),

**Art. 3**  
**GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE**

I matrimoni civili, in via ordinaria, sono celebrati durante l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Stato Civile, in base all'orario vigente al momento della celebrazione del matrimonio.  
Nei giorni feriali di chiusura dell'Ufficio Stato Civile i matrimoni vengono celebrati con il seguente orario:

la mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 19,00.

Nei giorni festivi i matrimoni vengono celebrati con il seguente orario:

la mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,00.

In casi eccezionali, su richiesta dei nubendi, la celebrazione può avvenire in orari diversi rispetto a quanto sopra riportato, previa verifica della disponibilità ed accordo del Sindaco.

Non si possono tassativamente celebrare matrimoni durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:

1 e 6 Gennaio.

La domenica di Pasqua ed il Lunedì dell'Angelo.

25 Aprile.

1° Maggio.

8 Maggio (Festa del Patrono)

2 Giugno.

15 Agosto.

1 Novembre.

8 Dicembre.

Natale e Santo Stefano.

**Art. 4**  
**UFFICIALE DELLO STATO CIVILE CELEBRANTE**

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco, in qualità di Ufficiale di Stato Civile.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale, ai dipendenti a tempo

indeterminato ed ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. 03.11.2000, n. 396 (Regolamento dello Stato Civile). Il Vice Sindaco, che sostituisce il Sindaco in caso di impedimento o di assenza, esercita tutte le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ex lege e quindi anche la celebrazione dei matrimoni civili, senza necessita di alcuna specifica delega.

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino italiano che abbia i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, gli stessi dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficiale dello Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445, in cui la persona celebrante dichiara il possesso dei requisiti richiesti.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai commi precedenti, il Sindaco, tramite l'Ufficio Stato Civile, effettua le necessarie verifiche e in caso positivo dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere l'atto di delega per accettazione.

L'Ufficiale di Stato Civile nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore, come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 03.11.2000, N. 396.

E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile celebrante, ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

## **Art. 5** **MATRIMONIO SU DELEGA**

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, ai sensi dell'art. 109 del Codice Civile, gli sposi dovranno inoltrare al Sindaco, tramite l'Ufficio di Stato Civile, preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta.

La richiesta di cui al comma precedente deve essere inoltrata almeno 20 giorni prima della data fissata per la celebrazione del matrimonio.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune, i nubendi dovranno produrre con anticipo di almeno 10 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficiale dello Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Delega del Comune di residenza.
- b) Fotocopia dei propri documenti di identità.
- c) Fotocopia dei documenti di identità dei testimoni.
- d) Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'Ufficio di Stato Civile.

## **Art. 6** **MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE**

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di pubblicazioni di matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non conoscere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dagli articoli 13 e 66 del D.P.R. 03.11.2000, N. 396, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile al momento della redazione del verbale di pubblicazione, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposto verbale di nomina comprensivo del prescritto giuramento.

## **Art. 7 PROCEDURA**

La richiesta relativa all'uso di una sala per la celebrazione del matrimonio civile, deve essere inoltrata al Sindaco, da parte dei nubendi, almeno 20 giorni prima della data del matrimonio, compilando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Stato Civile.

La richiesta di cui sopra potrà essere inoltrata anche in sede di pubblicazioni di matrimonio, qualora queste vengano effettuate nel termine di cui al comma precedente.

L'Ufficiale dello Stato Civile, sentito il Sindaco, entro 10 giorni dalla presentazione dell'istanza, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, questo dovrà essere effettuato nel termine di 5 giorni dalla ricezione da parte degli sposi della autorizzazione, con una delle modalità indicate all'articolo 12 del presente regolamento.

Nel caso di cui al comma precedente, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio Stato Civile, consegna che dovrà avvenire almeno due giorni prima del matrimonio.

Il mancato pagamento e la mancata consegna della relativa ricevuta entro i termini di cui sopra, costituiscono implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile al richiedente.

L'ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile che, comunque, potrà richiedere la collaborazione di altri uffici, qualora se ne ravvisi il caso.

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata dai richiedenti, previo appuntamento, nell'orario di servizio dell'Ufficio Stato Civile.

La precedenza delle prenotazioni per le sale destinate alla celebrazione dei matrimoni seguirà l'ordine cronologico di arrivo al protocollo del Comune di Filottrano.

## **Art. 8 ALLESTIMENTO DELLA SALA**

Il Comune provvede ad allestire la sala della celebrazione del matrimonio, senza oneri, ma, comunque, in modo da garantire il decoro che il rito richiede.

I richiedenti possono, a proprie cure e spese, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio con ulteriori addobbi.

Tali operazioni si potranno effettuare preferibilmente negli orari in cui gli uffici comunali possono garantire l'apertura della sala interessata e, comunque, previo appuntamento da prendersi con l'Ufficio Stato Civile.

Al termine della cerimonia, i richiedenti dovranno far risistemare la sala, così come concessa, rimuovendo quanto sia stato collocato per l'occasione e quindi restituendola nelle stesse condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione del matrimonio.

Il Comune di Filottrano si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporaneamente allocati dai richiedenti.

## **Art. 9 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO**

E' assolutamente vietato spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia.

Qualora venga trasgredita questa disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata ai richiedenti la sala per la celebrazione del matrimonio, la somma di € 100.00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Possono essere autorizzati anche dei brevi brindisi di auguri, entro e non oltre l'orario stabilito per la celebrazione del matrimonio.

Nel caso si verifichino danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai soggetti richiedenti la sala.

A garanzia di quanto sopra stabilito, i nubendi dovranno sottoscrivere una liberatoria in favore del Comune di Filottrano con cui sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e si accollano direttamente le spese causate per danni subiti agli arredi e strutture di proprietà dell'Ente.

## **Art. 10 COSTO DEL SERVIZIO**

Nulla è dovuto per la celebrazione del matrimonio civile durante l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio di Stato Civile, in quanto attività istituzionale garantita ai cittadini, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 11.

Nei giorni feriali di chiusura dell'Ufficio Stato Civile la tariffa è pari ad € 100,00, in tutti gli orari indicati al comma 2 dell'art. 3.

Nei giorni festivi, tenendo comunque conto di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 3, la tariffa è pari ad € 150,00 se la celebrazione avviene la mattina e ad € 200,00 se la celebrazione avviene nel pomeriggio, nel rispetto degli orari di cui al comma 3 dello stesso art. 3.

Le predette tariffe, così come quella indicata nel successivo articolo 11, sono aggiornate di norma annualmente dalla Giunta Comunale, tenendo conto:

del costo del personale necessario all'espletamento del servizio;

del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala, quali, ad esempio: riscaldamento, energia elettrica, pulizia. Eventuali servizi facoltativi richiesti dagli sposi come indicati al successivo art. 11).

I proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe determinate con il presente regolamento, vengono introitati interamente nel bilancio dell'Ente.

## **Art. 11 SERVIZI FACOLTATIVI**

Salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, gli sposi possono richiedere uno o più dei seguenti servizi facoltativi:

- riservare per tutta la durata della cerimonia, fino ad un massimo di n. 4 posti macchina nel parcheggio di Piazza Cavour, antistante il Palazzo Comunale e vicino al Palazzo Accorretti, sedi individuate per la celebrazione dei matrimoni civili;
- allestimento della sala a cura del Comune, con sedie rivestite e tappeto di moquette rossa;
- predisposizione da parte del Comune di sottofondo musicale;
- omaggio agli sposi;
- espressa richiesta di celebrazione del matrimonio da parte del Sindaco.

La richiesta di uno o più servizi indicati al comma precedente, comporta la spesa di € 50,00, da aggiungersi alle tariffe di cui all'art. 10.

In caso di celebrazione del matrimonio negli orari di servizio non è prevista alcuna tariffa, come indicato nel comma 1 dell'art.10, ma se gli sposi chiedono uno dei servizi di cui al comma 1 del presente articolo, si applica la relativa tariffa di € 50,00.

## **Art. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento della tariffa, qualora richiesta, potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale o tramite bollettino di c/c postale intestato al Comune di Filottrano Servizio Tesoreria con l'indicazione della causale: "prenotazione sala per matrimonio civile".

Sarà cura dell'Ufficio Stato Civile, al momento del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 dell'art. 7, indicare agli sposi le modalità ed i termini di pagamento, avendo cura di specificare per ciascuna tipologia, tutti gli estremi necessari allo stesso pagamento.

## **Art. 13 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecuzione della delibera di relativa approvazione.

In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili già prenotati all'Ufficio di Stato Civile.

## **Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio:

- alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, in particolare, Codice Civile, D.P.R. 03.11.2000, N. 396, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, L. 31.05.1995, n.218;
- allo Statuto Comunale;
- agli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

**( approvato con delibera consiliare n. 42 del 30/09/2014)**

## **Indice**

- Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento.**
- Art. 2 Luogo della celebrazione.**
- Art. 3 Giornate ed orario della celebrazione.**
- Art. 4 Ufficiale dello Stato Civile celebrante.**
- Art. 5 Matrimonio su delega.**
- Art. 6 Matrimonio con l'ausilio di un interprete.**
- Art. 7 Procedura.**
- Art. 8 Allestimento delle sale.**
- Art. 9 Prescrizioni per l'utilizzo.**
- Art. 10 Costo del servizio.**
- Art. 11 Servizi facoltativi**
- Art. 12 Modalità di pagamento.**
- Art. 13 Entrata in vigore.**
- Art. 14 Disposizioni finali.**

**Art. 1**  
**OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come regolato dalle disposizioni del Codice Civile e dalle norme vigenti in materia.  
La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

**Art. 2**  
**LUOGO DELLA CELEBRAZIONE**

Il matrimonio civile è celebrato pubblicamente presso:  
la sala consiliare del Palazzo Comunale sito in Via Roma, 6;  
la sala delle conferenze del Palazzo Accorretti sito in Via Roma, 15.  
Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art. 110 del Codice Civile (Celebrazione fuori della Casa Comunale),

**Art. 3**  
**GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE**

I matrimoni civili, in via ordinaria, sono celebrati durante l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Stato Civile, in base all'orario vigente al momento della celebrazione del matrimonio.  
Nei giorni feriali di chiusura dell'Ufficio Stato Civile i matrimoni vengono celebrati con il seguente orario:

la mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 19,00.

Nei giorni festivi i matrimoni vengono celebrati con il seguente orario:

la mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,00.

In casi eccezionali, su richiesta dei nubendi, la celebrazione può avvenire in orari diversi rispetto a quanto sopra riportato, previa verifica della disponibilità ed accordo del Sindaco.

Non si possono tassativamente celebrare matrimoni durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:

1 e 6 Gennaio.

La domenica di Pasqua ed il Lunedì dell'Angelo.

25 Aprile.

1° Maggio.

8 Maggio (Festa del Patrono)

2 Giugno.

15 Agosto.

1 Novembre.

8 Dicembre.

Natale e Santo Stefano.

**Art. 4**  
**UFFICIALE DELLO STATO CIVILE CELEBRANTE**

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco, in qualità di Ufficiale di Stato Civile.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale, ai dipendenti a tempo

indeterminato ed ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. 03.11.2000, n. 396 (Regolamento dello Stato Civile). Il Vice Sindaco, che sostituisce il Sindaco in caso di impedimento o di assenza, esercita tutte le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ex lege e quindi anche la celebrazione dei matrimoni civili, senza necessita di alcuna specifica delega.

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino italiano che abbia i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, gli stessi dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficiale dello Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445, in cui la persona celebrante dichiara il possesso dei requisiti richiesti.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai commi precedenti, il Sindaco, tramite l'Ufficio Stato Civile, effettua le necessarie verifiche e in caso positivo dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere l'atto di delega per accettazione.

L'Ufficiale di Stato Civile nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore, come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 03.11.2000, N. 396.

E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile celebrante, ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

## **Art. 5** **MATRIMONIO SU DELEGA**

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, ai sensi dell'art. 109 del Codice Civile, gli sposi dovranno inoltrare al Sindaco, tramite l'Ufficio di Stato Civile, preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta.

La richiesta di cui al comma precedente deve essere inoltrata almeno 20 giorni prima della data fissata per la celebrazione del matrimonio.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune, i nubendi dovranno produrre con anticipo di almeno 10 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficiale dello Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Delega del Comune di residenza.
- b) Fotocopia dei propri documenti di identità.
- c) Fotocopia dei documenti di identità dei testimoni.
- d) Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'Ufficio di Stato Civile.

## **Art. 6** **MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE**

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di pubblicazioni di matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non conoscere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dagli articoli 13 e 66 del D.P.R. 03.11.2000, N. 396, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile al momento della redazione del verbale di pubblicazione, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposto verbale di nomina comprensivo del prescritto giuramento.

## **Art. 7 PROCEDURA**

La richiesta relativa all'uso di una sala per la celebrazione del matrimonio civile, deve essere inoltrata al Sindaco, da parte dei nubendi, almeno 20 giorni prima della data del matrimonio, compilando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Stato Civile.

La richiesta di cui sopra potrà essere inoltrata anche in sede di pubblicazioni di matrimonio, qualora queste vengano effettuate nel termine di cui al comma precedente.

L'Ufficiale dello Stato Civile, sentito il Sindaco, entro 10 giorni dalla presentazione dell'istanza, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, questo dovrà essere effettuato nel termine di 5 giorni dalla ricezione da parte degli sposi della autorizzazione, con una delle modalità indicate all'articolo 12 del presente regolamento.

Nel caso di cui al comma precedente, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio Stato Civile, consegna che dovrà avvenire almeno due giorni prima del matrimonio.

Il mancato pagamento e la mancata consegna della relativa ricevuta entro i termini di cui sopra, costituiscono implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile al richiedente.

L'ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile che, comunque, potrà richiedere la collaborazione di altri uffici, qualora se ne ravvisi il caso.

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata dai richiedenti, previo appuntamento, nell'orario di servizio dell'Ufficio Stato Civile.

La precedenza delle prenotazioni per le sale destinate alla celebrazione dei matrimoni seguirà l'ordine cronologico di arrivo al protocollo del Comune di Filottrano.

## **Art. 8 ALLESTIMENTO DELLA SALA**

Il Comune provvede ad allestire la sala della celebrazione del matrimonio, senza oneri, ma, comunque, in modo da garantire il decoro che il rito richiede.

I richiedenti possono, a proprie cure e spese, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio con ulteriori addobbi.

Tali operazioni si potranno effettuare preferibilmente negli orari in cui gli uffici comunali possono garantire l'apertura della sala interessata e, comunque, previo appuntamento da prendersi con l'Ufficio Stato Civile.

Al termine della cerimonia, i richiedenti dovranno far risistemare la sala, così come concessa, rimuovendo quanto sia stato collocato per l'occasione e quindi restituendola nelle stesse condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione del matrimonio.

Il Comune di Filottrano si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporaneamente allocati dai richiedenti.

## **Art. 9 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO**

E' assolutamente vietato spargere riso, coriandoli, confetti ed altro all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia.

Qualora venga trasgredita questa disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata ai richiedenti la sala per la celebrazione del matrimonio, la somma di € 100.00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Possono essere autorizzati anche dei brevi brindisi di auguri, entro e non oltre l'orario stabilito per la celebrazione del matrimonio.

Nel caso si verifichino danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai soggetti richiedenti la sala.

A garanzia di quanto sopra stabilito, i nubendi dovranno sottoscrivere una liberatoria in favore del Comune di Filottrano con cui sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e si accollano direttamente le spese causate per danni subiti agli arredi e strutture di proprietà dell'Ente.

## **Art. 10 COSTO DEL SERVIZIO**

Nulla è dovuto per la celebrazione del matrimonio civile durante l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio di Stato Civile, in quanto attività istituzionale garantita ai cittadini, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 11.

Nei giorni feriali di chiusura dell'Ufficio Stato Civile la tariffa è pari ad € 100,00, in tutti gli orari indicati al comma 2 dell'art. 3.

Nei giorni festivi, tenendo comunque conto di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 3, la tariffa è pari ad € 150,00 se la celebrazione avviene la mattina e ad € 200,00 se la celebrazione avviene nel pomeriggio, nel rispetto degli orari di cui al comma 3 dello stesso art. 3.

Le predette tariffe, così come quella indicata nel successivo articolo 11, sono aggiornate di norma annualmente dalla Giunta Comunale, tenendo conto:

del costo del personale necessario all'espletamento del servizio;

del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala, quali, ad esempio: riscaldamento, energia elettrica, pulizia. Eventuali servizi facoltativi richiesti dagli sposi come indicati al successivo art. 11).

I proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe determinate con il presente regolamento, vengono introitati interamente nel bilancio dell'Ente.

## **Art. 11 SERVIZI FACOLTATIVI**

Salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, gli sposi possono richiedere uno o più dei seguenti servizi facoltativi:

- riservare per tutta la durata della cerimonia, fino ad un massimo di n. 4 posti macchina nel parcheggio di Piazza Cavour, antistante il Palazzo Comunale e vicino al Palazzo Accorretti, sedi individuate per la celebrazione dei matrimoni civili;
- allestimento della sala a cura del Comune, con sedie rivestite e tappeto di moquette rossa;
- predisposizione da parte del Comune di sottofondo musicale;
- omaggio agli sposi;
- espressa richiesta di celebrazione del matrimonio da parte del Sindaco.

La richiesta di uno o più servizi indicati al comma precedente, comporta la spesa di € 50,00, da aggiungersi alle tariffe di cui all'art. 10.

In caso di celebrazione del matrimonio negli orari di servizio non è prevista alcuna tariffa, come indicato nel comma 1 dell'art.10, ma se gli sposi chiedono uno dei servizi di cui al comma 1 del presente articolo, si applica la relativa tariffa di € 50,00.

## **Art. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento della tariffa, qualora richiesta, potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale o tramite bollettino di c/c postale intestato al Comune di Filottrano Servizio Tesoreria con l'indicazione della causale: "prenotazione sala per matrimonio civile".

Sarà cura dell'Ufficio Stato Civile, al momento del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 dell'art. 7, indicare agli sposi le modalità ed i termini di pagamento, avendo cura di specificare per ciascuna tipologia, tutti gli estremi necessari allo stesso pagamento.

## **Art. 13 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecuzione della delibera di relativa approvazione.

In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili già prenotati all'Ufficio di Stato Civile.

## **Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio:

- alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, in particolare, Codice Civile, D.P.R. 03.11.2000, N. 396, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, L. 31.05.1995, n.218;
- allo Statuto Comunale;
- agli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.